

Urbanistica

Mercato casa, i listini crescono ancora (ma rallentano la corsa)

di M.Fr.

18 Settembre 2023

La rilevazione dell'Istat sul II trimestre 2023: +2% sul trimestre precedente, +0,2% in un anno. A Milano incremento record: +7,1%

Nel secondo trimestre di quest'anno i listini immobiliari continuano a crescere, anche se con marcato rallentamento della corsa. Lo dice l'Istat nella [nota](#) pubblicata il 18 settembre, segnalando che l'incremento è pari a +2,0% rispetto al trimestre precedente e del +0,7% nei confronti dello stesso periodo del 2022 (era +1,0% nel primo trimestre 2023). L'incremento è abbastanza generalizzato sia sotto il profilo geografico (con qualche eccezione), sia soprattutto per il profilo delle tipologia delle abitazioni. Peraltro, la tendenza al rialzo si accompagna al terzo decremento consecutivo delle compravendite, l'ultimo dei quali è stato certificato il 15 settembre scorso dall'Agenzia delle Entrate, che segnala una [riduzione del 16%](#) (seguito a un decremento pari a -8,3% del trimestre precedente).


◀ Stampa

Tanto per cominciare, l'incremento tendenziale dei prezzi riguarda sia le abitazioni nuove (+0,5%) - in forte rallentamento rispetto al trimestre precedente (+5,3%) - sia le abitazioni esistenti, che salgono dello 0,8% (in lieve accelerazione dal +0,3% del primo trimestre). Anche l'incremento rispetto al trimestre precedente è imputabile sia ai prezzi delle abitazioni nuove (+2,0%) che quelle esistenti (+1,9%). Complessivamente il tasso di variazione dell'indice per il 2023 è pari a +1,4% (+3,8% per le abitazioni nuove e +0,9% per quelle esistenti).

L'incremento riguarda anche le varie macroaree geografiche, con qualche eccezione. anche se con tendenze diverse tra variazioni tendenziali e variazioni congiunturali. Incrementi si sono registrati al Nord-Ovest (+2,5% tendenziale, +2,9% congiunturale) e al Nord-Est (+1,1% tendenziale, +1,9% congiunturale). Nel Centro invece la situazione è più sfumata perché si registra un decremento tendenziale (-0,7%) insieme a un incremento congiunturale (+1,1%). Stessa cosa nelle aree del Sud e delle Isole, dove si registra un decremento tendenziale (-1,5%) associato a un incremento congiunturale (+1,2%).

Decisamente poche sfumature, infine, nelle tre grandi città di Milano, Roma e Torino, cui l'Istat dedica un focus. I listini di Milano accelerano significativamente: 7,1% in un anno (contro un +5,8% del trimestre precedente). Accelerazione sopra la media anche a Torino: +4,1% (contro +0,7% del

trimestre precedente). Più contenuta la crescita a Roma: +0,6% (in decelerazione dal +1,9% del trimestre precedente).

Il Sole 24 ORE aderisce a  **The Trust Project**

P.I. 00777910159 | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [<https://ntplusentilocaliedilizia.ilsole24ore.com>]

Il Sole
24 ORE